

**CONSORZIO NETTEZZA URBANA
BIASCA e VALLI**

M. No. 1 - 2024

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE
al Consiglio consortile concernente i bilanci consuntivi 2023

(del 28 febbraio 2024)

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

ci preghiamo sottoporre al vostro esame ed approvazione i bilanci consuntivi 2023, approvati dalla Delegazione consortile il 28 febbraio 2024 e trasmessi contemporaneamente ai Comuni consorziati e ai membri del Consiglio consortile.

I risultati d'esercizio sono stati i seguenti:

GESTIONE CORRENTE

CONTO PERDITE E PROFITTI	USCITE GESTIONE CORRENTE	Fr.	2'350'773.74
	ENTRATE DIVERSE E RICUPERI	Fr.	373'468.23
	ENTRATE TASSA SUL SACCO	Fr.	692'182.25
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI PER LA RACCOLTA E L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI		Fr.	1'285'123.26

PARTE STRAORDINARIA

INVESTIMENTI	Fr.	0.00
ENTRATE	Fr.	0.00
MAGGIOR USCITA/ENTRATA SU INVESTIMENTI	Fr.	0.00

Raffronto tra preventivo e consuntivo con le rispettive variazioni degli ultimi 24 anni:

ANNO	FABBISOGNO DI PREVENTIVO	FABBISOGNO DI CONSUNTIVO	VARIAZIONI + / -
2000 ¹	3'511'500.00	2'941'601.37	- 569'898.63
2001 ²	4'021'140.00	3'786'005.56	- 235'134.44
2002	4'074'020.00	3'869'880.19	- 204'139.81
2003	4'058'553.00	3'864'724.02	- 193'828.98
2004	4'046'879.00	3'915'407.26	- 131'471.74
2005	4'074'994.00	3'829'299.30	- 245'694.70
2006 ³	2'805'644.00	2'543'497.31	- 262'146.69
2007	1'673'912.00	1'065'605.05	- 608'306.95
2008	1'523'431.00	1'156'363.25	- 367'067.75
2009	1'306'271.00	1'231'079.42	- 75'191.58
2010 ⁴	978'370.50	909'193.43	- 69'177.07
2011	1'051'877.00	877'918.44	- 173'958.56
2012	1'000'633.00	905'679.23	- 94'953.77
2013	1'026'593.00	977'865.72	- 48'727.28
2014	1'060'615.00	977'235.15	- 83'379.85
2015	1'126'690.00	976'321.83	- 150'368.17
2016	1'073'288.00	888'138.54	- 185'149.46
2017	897'163.00	724'204.15	- 172'958.85
2018	855'000.00	811'244.03	- 43'755.97
2019 ⁵	1'388'500.00	1'270'166.81	- 118'333.19
2020 ⁶	1'415'000.00	1'207'721.77	- 207'278.23
2021	1'314'010.00	1'099'357.23	- 214'652.77
2022	1'346'300.00	1'250'071.39	- 96'228.61
2023	1'402'880.00	1'285'123.26	- 117'756.74

¹ Chiusura discarica alla Monda di Nivo e smaltimento RSU presso Discarica di Valle della Motta (da marzo 2000)

² Esportazione RSU negli inceneritori d'oltre Gottardo

³ Introduzione della Tassa sul sacco a livello consortile dal 1.07.2006

⁴ Smaltimento RSU presso l'ICTR cantonale di Giubiasco

⁵ Introduzione della Tassa sul sacco cantonale e uscita dal CNU del Comune di Claro (aggregazione con B'zona)

⁶ Pandemia coronavirus

CONSIDERAZIONI GENERALI

- L'esercizio 2023 ha chiuso con un esito finanziario positivo.

Rispetto al preventivo si è registrata una diminuzione del fabbisogno da prelevare presso i Comuni consorziati di Fr. 117'756.74, pari all' 8.39 %.

Un giudizio complessivo sull'esito dell'esercizio in esame, individua nel contenimento delle spese (- Fr. 53'106.26) e nell'aumento delle entrate (+ Fr. 64'650.48) le ragioni del risultato soddisfacente.

Come risulta dalla tabella di confronto preventivo-consuntivo, a pag. 5 del consuntivo, in quasi tutte le categorie dei costi si rileva una diminuzione delle uscite. Sul fronte dei ricavi si registra una crescita delle entrate diverse e, in particolare, della tassa sul sacco (TsS).

Troverete informazioni più dettagliate sulle ripercussioni economiche delle singole voci di spesa e di entrata nel commento sulle singole categorie.

- Sul maggior introito della TsS (+ Fr. 41'898.25) hanno inciso in maniera determinante i seguenti fattori:
- ✓ l'aumento dell'ammontare della TsS,
 - ✓ la crescita della produzione di RSU,
 - ✓ la diminuzione del peso medio degli involucri (associato al sacco da 35 litri).

CONFRONTO ANNUALE	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	DIFFERENZA		CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
			valori	%		
RSU Ton.	3'977.00	4'035.20	58.20	1.46%	3'953.92	3'999.84
INCASSO TsS	650'284.00	692'182.25	41'898.25	6.44%	713'769.99	828'991.47
TsS x 1 sacco da 35 litri	0.7358	* 0.7595	0.024	3.22%	0.791	0.866
Numero di sacchi da 35 litri venduti	883'778.20	911'365.70	27'587.50	3.12%	902'364.08	957'264.98
Peso medio sacco 35 lt. Kg.	4.50	4.43	-0.07	-1.61%	4.38	4.18
Numero di sacchi per Ton.	222.22	225.85	3.63	1.63%	228.22	239.33

* Valore medio annuo. Aumento dovuto ad un lieve calo dei prezzi delle materie prime con conseguente adeguamento dei costi di produzione degli imballaggi.

Aumento dell'ammontare della TsS

Il ritocco verso l'alto dell'ammontare della TsS è stato favorito dalla diminuzione dei costi di produzione dei sacchi ufficiali.

Nel 2023, dopo 2 anni di continui rincari, si è registrato un lieve calo dei prezzi delle materie prime del polietilene. Di conseguenza, la ditta fornitrice dei sacchi, conformemente alle disposizioni contrattuali, ha adeguato i prezzi degli imballaggi a partire dal mese di gennaio 2023.

Della riduzione dei costi di produzione (- Fr. 0.024/sacco 35 litri) ne ha beneficiato l'ammontare della TsS, con un aumento di pari importo.

In sostanza, sono stati incassati Fr. 0.024 in più per ogni sacco venduto (35 litri), ciò che ha contribuito in maniera significativa all'incremento dell'introito della vendita degli involucri.

Come sempre le differenze dei prezzi di produzione sono conteggiate direttamente tra il CNU e la PEV, così da mantenere invariate le condizioni per i punti di vendita e per l'utente.

Crescita della produzione di RSU e diminuzione del peso medio degli involucri

Il peso medio del sacco si è mantenuto su livelli bassi confermando il trend di diminuzione rilevato a partire dal 2019 contemporaneamente all'introduzione della TsS cantonale. Fino al 2018 il peso medio del sacco da 35 litri ha sempre oscillato tra i 4.8 e i 5 kg; successivamente i valori sono scesi ben al di sotto attestandosi attorno ai 4.3-4.5 kg.

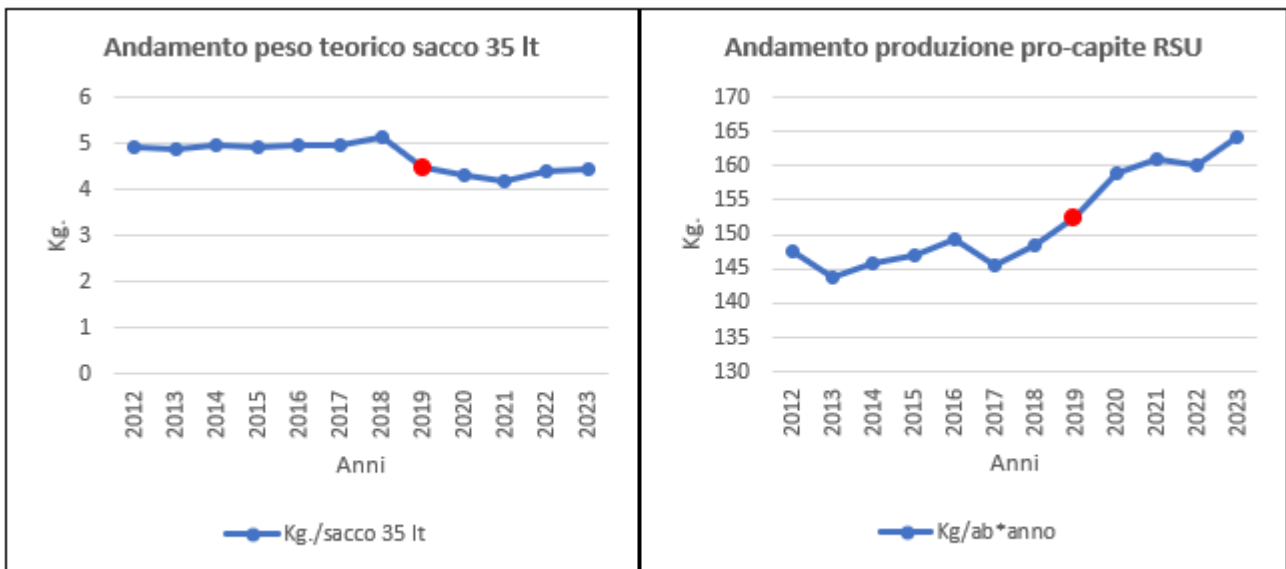
Nel 2023, in termini di produzione pro-capite, ogni singolo cittadino delle Tre Valli ha prodotto 164.19 kg/ab*anno, +2.6% rispetto al dato 2022 (160.04 kg/ab*anno).

Se paragoniamo il dato con quello registrato nel 2018 (148.45 kg/ab*anno), ossia prima dell'introduzione della TsS cantonale, si osserva una crescita marcata della produzione pro capite del 10.6%. Questa tendenza al rialzo è indice di una diminuzione del grado di separazione e di riciclaggio dei rifiuti.

L'aumento del quantitativo di RSU smaltiti e la riduzione del peso medio degli involucri hanno naturalmente portato a una maggiore vendita di sacchi ufficiali.

Infatti, il quantitativo di sacchi venduti è strettamente correlato sia al peso medio del sacco, sia al quantitativo di RSU da smaltire.

I seguenti grafici mettono chiaramente in risalto questa situazione.



● **Introduzione della TsS a livello cantonale (1.01.2019)**

Sicuramente i cambiamenti nel nostro stile di vita quotidiano e le mutate condizioni di consumo riscontrate nella fase di emergenza del Covid-19 (aumento rifiuti indifferenziati e uso quotidiano e diffuso di dispositivi/prodotti usa e getta dal basso peso specifico) continuano ad influire sulla gestione dei rifiuti.

Tuttavia, a distanza di 4 anni dall'introduzione della TsS a livello cantonale, i risultati ottenuti e le significative indicazioni scaturite, avvalorano la convinzione che la causa principale di questa tendenza sia da addebitare, prevalentemente, al prezzo del sacco troppo basso, inadeguato e incoerente con il principio "chi inquina paga".

I proventi della vendita degli involucri hanno permesso di coprire i costi di smaltimento dei RSU e di finanziare una parte dei costi di gestione del Consorzio.

Descrizione	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021
Introiti TsS	650'284.00	692'182.25	713'769.99	828'991.47
Costi di smaltimento	556'780.00 (Ton. 3'977.00)	565'004.97 (Ton. 4'035.20)	593'273.77 (Ton. 3'953.92)	639'902.18 (Ton. 3'999.84)
ECCEDEZZA	93'504.00	127'177.28	120'496.22	189'089.29

L'eccedenza è stata bonificata ai Comuni proporzionalmente al peso dei RSU raccolti sul territorio di ogni singolo Comune e questo conformemente alle disposizioni statutarie. Alla maggior entrata della TsS ha fatto riscontro, logicamente, un aumento dell'eccedenza che è andata a sgravare i costi di gestione del CNU e, per riflesso, il fabbisogno consortile.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi connessi con l'attività del Consorzio e riferiti ai rifiuti consegnati in maniera non conforme alle disposizioni, non si registrano variazioni significative.

La situazione delle Tre Valli si situa nei parametri conosciuti e rilevati nelle altre realtà in cui è in vigore la TsS.

- Sulla questione concernente il ripristino dell'autonomia ai Comuni e ai Consorzi nel determinare sia la tassa base, sia la TsS, non ci sono stati sviluppi di rilievo rispetto a quanto riportato nel messaggio no. 3/2023 del 25.10.2023 sul preventivo 2024.

Dopo l'approvazione, avvenuta il 14.02.2023, da parte del Gran Consiglio della relativa iniziativa parlamentare, si attende che il Governo elabori una proposta di modifica della LALPAmb.

E' auspicabile che venga individuato un modello più conforme al principio di causalità e che conceda ai Comuni la facoltà di includere la copertura del costo dei trasporti e di raccolta (o di parte di essi) nella tassa sul sacco, così come richiesto dall'iniziativa parlamentare.

Attualmente, infatti, e come dimostrato in precedenza, la mancanza di proporzionalità oggettiva tra la tassa base, che i Comuni hanno dovuto inevitabilmente aumentare, e di parecchio, e la tassa sul sacco, continua ad avere un effetto disincentivante e a pregiudicare lo smaltimento ecologico dei rifiuti.

La situazione odierna è ingiusta per le persone che si sforzano di ridurre i rifiuti perché la loro tassa base serve anche a coprire i costi provocati da chi ha un comportamento meno virtuoso. Un aumento della tassa sul sacco ripristinerebbe l'incentivo a non produrre rifiuti, a riciclarli o a smaltirli separatamente. Inoltre metterebbe i Comuni nelle condizioni di ossequiare pienamente il principio di copertura dei costi.

Secondo le informazioni a nostra disposizione la SPAAS, in collaborazione con la SEL, sta lavorando su questo argomento.

- I costi del servizio di raccolta separata della carta straccia, pari a Fr. 114'234.00 sono stati ripartiti tra i Comuni interessati sulla base dei dati effettivi rilevati con i sistemi elettronici di pesatura montati sugli autocarri di raccolta.

Per quanto riguarda lo smaltimento della carta, le condizioni favorevoli del mercato hanno permesso di beneficiare di un'entrata finanziaria per tale raccolta separata.

Anche il ricavato della vendita della carta è stato rimborsato ai Comuni che fanno capo al CNU per il servizio.

Rammentiamo che i costi/ricavi derivanti da questo servizio non hanno nessuna implicazione sulle finanze del Consorzio e, conseguentemente, sul risultato d'esercizio.

- Per quanto riguarda la Discarica chiusa alla Monda di Nivo, nel 2023, su specifica richiesta del Cantone, è stata effettuata un'indagine dettagliata con l'obiettivo di valutare la pericolosità residua della deponia ai sensi dell'Ordinanza sui siti contaminati (OSiti) e pianificare il monitoraggio futuro.

L'esito della valutazione, conclusa nel dicembre 2023, non è ancora noto. In caso di necessità, verrà definito un piano di sorveglianza a lungo termine.

- Circa il personale d'esercizio, come di consueto, anche nel 2023 si è fatto capo al personale avventizio per completare l'organico degli scaricatori e per supplire le assenze del personale fisso dovute a malattia, infortunio e vacanza.
Rispetto alle previsioni, il fabbisogno di mano d'opera avventizia è diminuito.

Personale (situazione al 31.12.2023)

L'effettivo del personale nominato è il seguente:

-	ESERCIZIO:	AUTISTI	4	(1 abile al 20% dal 1.01.2017)
		SCARICATORI	3	
		ADDETTO ALLA DISCARICA	--	
		OFFICINA	2	
-	AMMINISTRAZIONE: *	IMPIEGATI	3	(1 da aprile 2021 occupato all'80%)
-	TOTALE		12	(2005: 14 ½)

*(Il personale d'ufficio si occupa anche della gestione amministrativa del Consorzio Depurazione acque Biasca e Dintorni)

Il Consorzio ha dovuto ricorrere al personale avventizio per un totale di ore **5'608** (2022 ore 6'422) pari a ca. 2.8 unità lavorative.

Le assenze dal lavoro così si riassumono:

<u>PERSONALE D'ESERCIZIO</u>		<u>2023</u>	<u>2022</u>
-	MALATTIA	giorni 107.5	158
-	INFORTUNI	giorni 55	91
-	SERVIZIO MILITARE - Pci	giorni 10	13
-	CONGEDI	giorni 12	24
-	ORE COMPENSATIVE	giorni 28.5	34
-	VACANZE	giorni 182.5	199

<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>		<u>2023</u>	<u>2022</u>
-	MALATTIA	giorni 5	24
-	INFORTUNI	giorni -	-
-	SERVIZIO CIVILE	giorni -	-
-	CONGEDO MATERNITA'	giorni -	-
-	CONGEDI SPECIALI	giorni -	5
-	VACANZE	giorni 62	61.5

(giorni = giorni lavorativi).

In totale le assenze assommano a:

-	PERSONALE D'ESERCIZIO	giorni 395.5	=	ore 3'164
-	PERSONALE AMMINISTRATIVO	giorni 67	=	ore 536

Statistiche rifiuti, confronto con gli anni precedenti

EVOLUZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'apporto di rifiuti nel 2023 è aumentato del 2.06% rispetto al 2022.

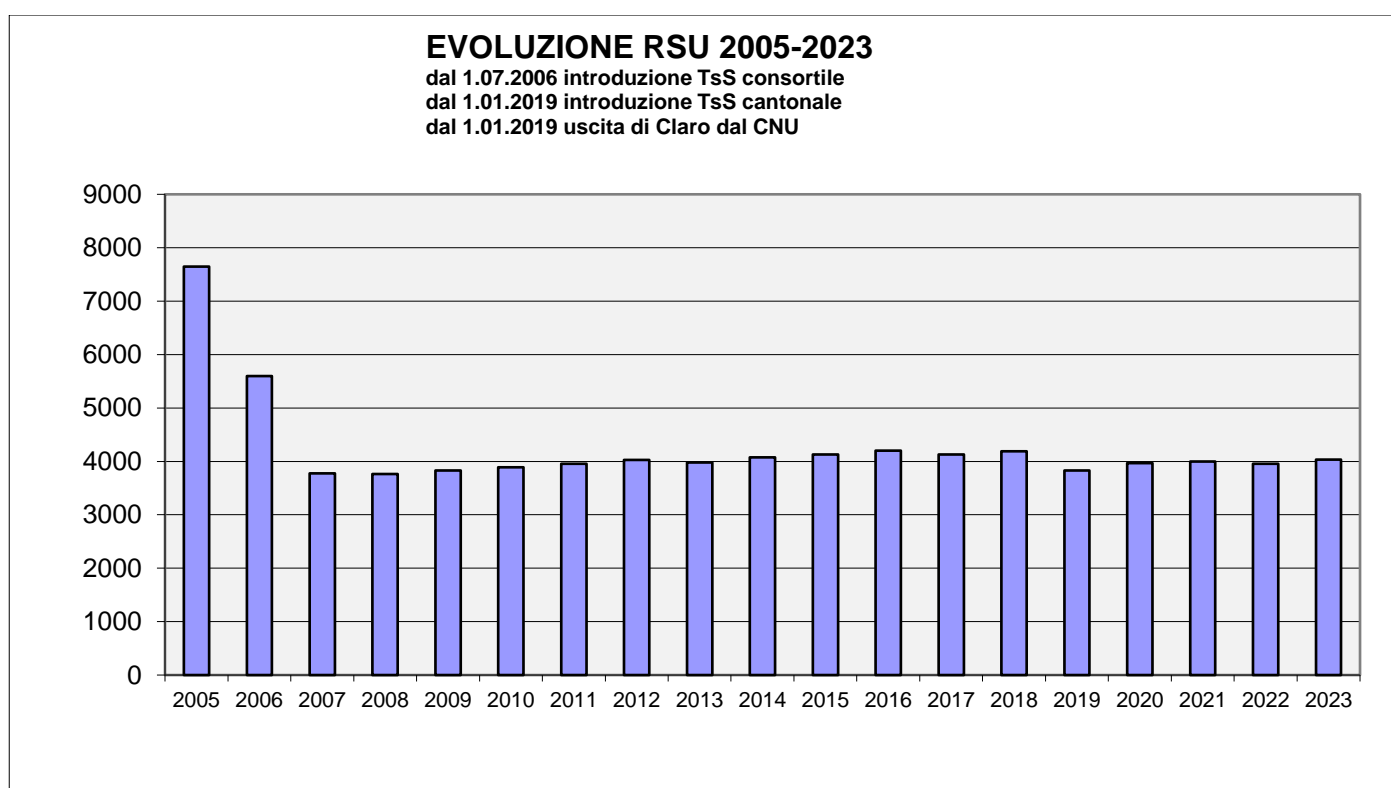
Genere dei rifiuti	2005 Ton.	2016 Ton.	2017 Ton.	2018 Ton.	2019 Ton.	2020 Ton.	2021 Ton.	2022 Ton.	2023 Ton.	Media x abitante (kg.)
RSU (sacchetti)	7'648.16	4'199.44	4'126.18	4'189.16	3'830.28	3'966.68	3'999.84	3'953.92	4'035.20	164.19
Variazione %		-45.09%	-1.74%	1.53%	-8.57%	3.56%	0.84%	-1.15%	2.06%	

popolazione residente media 31.12.2022: 24576

(Dal 1.07.2006 introduzione della TsS)

Dal 1.01.2019 senza apporto RSU di Claro

(Dal 1.01.2019 introduzione della TsS cantonale)



RACCOLTE SEPARATE – EVOLUZIONE DEI QUANTITATIVI

GENERE DEI RIFIUTI	2020 Ton.	2021 Ton.	2022 Ton.	2023 Ton.
1. CARTA	633.25	552.59	512.98	468.53
2. SCARTI VEGETALI (dal 2012 solo Biasca)	490.63	496.395	472.87	493.165

GESTIONE CORRENTE

Uscite correnti

1. Organi del Consorzio **Fr. 313'305.01** **Preventivo Fr. 316'800.00**

Le voci di spesa sono in linea con le previsioni e non necessitano di particolari commenti, se non un richiamo di quanto esposto in merito nel messaggio sul preventivo.

2. Costi finanziari **Fr. 3'302.85** **Preventivo Fr. 3'500.00**

La buona disponibilità ha permesso al Consorzio di finanziare i suoi impegni, limitando al minimo il servizio interessi in conto corrente.

L'aumento dell'onere per interessi registrato alla voce "Interessi passivi su mutui" è stato causato dall'inasprimento della politica monetaria. Il mutuo di Fr. 150'000.-, in scadenza il 6.06.2023, è stato rinegoziato ad un tasso d'interesse più elevato (2.28%) rispetto a quello considerato in sede di preventivo (1%).

Elenco debiti del Consorzio al 31.12.2023

Creditore	Saldo al 31.12.22	Saldo al 31.12.23	Tasso interesse	scadenza	Osservazioni
Banca Stato	150'000.-	150'000.-	2.28%	06.06.2025	Rinnovato nel 2023
Totali	150'000.- =====	150'000.- =====			

3. Spese generali **Fr. 82'473.03** **Preventivo Fr. 85'500.00**

La maggior spesa della voce "Cancelleria, stampati, computer, pulizia uffici ecc." è da mettere in relazione alla necessità di implementare il modello contabile armonizzato MCA2. Per attuare questa transizione, sono state apportate significative modifiche al software contabile, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni richieste dalla SEL.

Le altre voci di spesa sono in linea con le previsioni e non necessitano di particolari commenti.

4. Spese d'esercizio **Fr. 1'364'640.53** **Preventivo Fr. 1'418'500.00**

Stipendi

In linea generale segnaliamo la riduzione del fabbisogno di mano d'opera avventizia, che ha fatto registrare una diminuzione del monte salari.

Stipendi personale fisso officina

L'aumento è dovuto al minor addebito interno alla gestione della discarica della quota parte degli stipendi corrispondenti alle prestazioni effettuate presso la deponia.

Con il preventivo avevamo valutato in Fr. 6'000.- queste prestazioni che, alla resa dei conti, sono risultate di Fr. 1'610.72 (- Fr. 4'398.28).

Complessivamente gli stipendi del personale fisso officina sono quindi in linea con le previsioni.

Stipendi personale avventizio

Come risulta dalla tabella ricapitolativa delle assenze a pag. 7, abbiamo registrato un calo delle ore svolte dal personale ausiliario per supplire le assenze del personale nominato e per completare l'organico degli scaricatori. Il minor fabbisogno di mano d'opera ha determinato la contrazione degli stipendi per il personale avventizio.

Rimborso spese e trasferte

Nessun commento particolare.

Costi sociali del personale

Il risparmio sugli "oneri sociali" è stato favorito dalla riduzione della massa salariale imponibile, dovuta ai seguenti fattori:

- ✓ riduzione degli stipendi per il personale avventizio,
- ✓ esclusione dal salario determinante delle prestazioni di terzi compensanti il salario (IPG SUVA e malattia).

Costi di manutenzione

I costi di manutenzione degli autocarri hanno fatto registrare un sorpasso di Fr. 4'540.42 da mettere in relazione a spese causate da rotture e guasti imponderabili.

In particolare, oltre alla manutenzione ordinaria, segnaliamo:

- sostituzione valvola sterzo asse centrale e piantone sterzo autocarro Volvo FM-370 (2017).

Altri costi d'esercizio

Nel corso del 2023 il mercato dei prodotti petroliferi ha fatto registrare un lieve calo dei prezzi. Ciò ha contribuito al risparmio contabilizzato alla voce "Carburanti".

Come evidenziato nella tabella sottostante, il prezzo medio del diesel per gli autocarri è sceso da Fr. 1.769/lt del 2022 a Fr. 1.5975/lt del 2023. In sede di preventivo avevamo considerato un prezzo medio di Fr. 1.95/lt.

Nonostante questo risparmio, la spesa complessiva rimane elevata rispetto agli anni precedenti, principalmente a causa delle note difficoltà di approvvigionamento a livello globale, che continuano ad avere un impatto negativo sull'economia.

Descrizione	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2023
km. Autocarri (compreso veicolo 7.5 Ton dal 06.2015)	110'684	110'861	111'535	112'696	111'000
Consumo medio litri/100 km	44.37	44.26	43.74	44.53	46.54
Fabbisogno carburante litri	49'105	49'068	48'786	50'189	51'655
Prezzo medio carburante Fr./litro	1.2163	1.3652	1.7691	1.5975	1.95
Costo diesel autocarri	59'726.41	66'987.63	86'307.31	80'176.93	100'727.25
Costo diesel per furgone	1'878.27	1'967.99	2'552.81	1'972.13	2'822.75
Costo totale carburante	61'604.68	68'955.62	88'860.12	82'149.06	103'550.00
AD BLUE (additivo x Camion Euro 5)	1'695.22	1'909.65	2'450.56	2'790.16	2'950.00
Costo totale	63'299.90	70'865.27	91'310.68	84'939.22	106'500.00

Circa gli ammortamenti vi rimandiamo alla tabella degli ammortamenti, inserita a pag. 8 del consuntivo. Segnaliamo che, con il passaggio dal 1.01.2024 al modello contabile armonizzato MCA2, conformemente alle indicazioni contabile fornite dalla SEL, i beni amministrativi allibrati a bilancio con un valore pro memoria di Fr. 1.- sono stati completamente ammortizzati.

Smaltimento carta straccia

Nell'anno in rassegna, nonostante le continue fluttuazioni, il mercato della carta è rimasto su discreti livelli, seppur inferiori a quelli del 2022. Ciò ha permesso di beneficiare di un'entrata finanziaria per lo smaltimento del materiale.

La voce di spesa "Rimborso ai Comuni introito vendita carta straccia" trova contropartita nella corrispettiva voce di entrata "Introito da vendita carta straccia". Si tratta quindi di una partita di giro, che ha valore puramente figurativo e che non ha nessuna influenza sul risultato finanziario del CNU e sul fabbisogno consortile.

5. Gestione discarica **Fr. 22'047.35** **Preventivo Fr. 22'800.00**

Complessivamente la spesa per la postgestione della discarica è in linea con la cifra di preventivo. Tuttavia, come riferito in precedenza nelle considerazioni generali, segnaliamo che l'onere è comprensivo di una spesa "straordinaria" di Fr. 13'021.26 per l'esecuzione di una valutazione specialistica ai sensi dell'OSiti.

L'esecutivo, nell'ambito delle sue competenze di cui all'art. 22 dello statuto, che autorizza la Delegazione ad *effettuare spese correnti non preventivate fino ad un importo annuo complessivo di Fr. 30'000.-*, ha approvato la realizzazione della citata analisi.

6. Costo smaltimento RSU **Fr. 565'004.97** **Preventivo Fr. 556'780.00**

Nel 2023 la produzione di RSU nelle Tre Valli ha fatto segnare un aumento. Sono state eliminate Ton. 4'035.20, contro le Ton. 3'953.92 del 2022.

In fase di preventivo avevamo stimato in Ton. 3'977 il quantitativo di RSU da smaltire.

L'aumento del quantitativo di rifiuti inceneriti ha quindi determinato il maggior costo di smaltimento.

Come ampiamente riferito nelle considerazioni generali, la crescita dei RSU è da mettere in relazione, principalmente, al prezzo troppo basso del sacco, che ha disincentivato e frenato la separazione e il riciclaggio dei rifiuti.

Nella tabella inserita a pag. 16 del consuntivo, alla quale vi rimandiamo, viene messa a confronto l'evoluzione della produzione dei RSU dal 2005 al 2023.

I costi di smaltimento sono stati interamente coperti dai proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (TsS), di cui riferiamo in seguito.

Entrate

7. Entrate diverse e ricuperi	Fr. 373'468.23	Preventivo	Fr. 350'716.00
--------------------------------------	-----------------------	-------------------	-----------------------

Ricupero oneri sociali e assegni famigliari

Per il ricupero degli oneri sociali valgono, per analogia, le considerazioni di fondo espresse al punto 4. nel capitolo "Costi sociali del personale".

Ricupero indennità perdita di guadagno

L'importo esposto concerne le indennità per perdita di guadagno che il CNU ha recuperato dai diversi istituti assicurativi a compensazione del salario.

La maggior entrata è dovuta, prevalentemente, alle IPG SUVA incassate a seguito di un infortunio professionale di un dipendente.

Smaltimento carta straccia

Valgono, per analogia, le considerazioni espresse al punto 4. nel capitolo "smaltimento carta straccia".

8. Tassa sul Sacco	Fr. 692'182.25	Preventivo	Fr. 650'284.00
---------------------------	-----------------------	-------------------	-----------------------

Come già indicato nelle considerazioni generali, la maggior entrata della TsS è da attribuire a diversi fattori:

- l'aumento del quantitativo di rifiuti eliminati. Rispetto al preventivo, si è registrato un aumento di Ton. 58.2, il che ha comportato una maggior vendita di sacchi;
- il peso medio degli involucri si è rivelato leggermente inferiore a quello considerato in fase di preventivo. Di conseguenza, per smaltire una tonnellata di rifiuti, sono stati utilizzati in media 3.63 sacchi in più rispetto alle previsioni;
- l'aumento dell'ammontare della TsS è stato favorito dalla diminuzione dei costi di produzione degli involucri. In confronto all'importo di preventivo, abbiamo incassato in media Fr. 0.024 in più per ogni sacco venduto.

Confronto Consuntivo 2023/Preventivo 2023

	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2023	OSSERVAZIONI
NO. SACCHI (35 LITRI)	911'365.70	883'778.20	+ 27'587.5
PESO MEDIO SACCO Kg.	4.43	4.50	Ton. /No. sacchi
NO. SACCHI PER TON.	225.85	222.22	+ 3.63 sacchi / Ton.

BILANCIO PATRIMONIALE

Viene confermata una solida situazione patrimoniale sia per quanto attiene alla liquidità, sia alla sostanza fissa esposta a reperibili valori di mercato.

Il conto debitori è composto da fatture emesse nei mesi di novembre e dicembre, dalla fattura al CDA per la partecipazione alle spese della segreteria e dall'importo della tassa sul sacco da incassare dalla ditta Petroplast per i mesi di novembre e dicembre.

Tutti i conti della sostanza da ammortizzare, allibrati a bilancio al 31.12.2022 con valore pro memoria di Fr. 1.-, sono stati azzerati, in quanto nel nuovo modello contabile MCA2, in linea di principio, i beni amministrativi vanno ammortizzati a Fr. 0.-.

Il conto creditori comprende, oltre le fatture ricevute nel mese di dicembre, la fattura dell'ACR concernente i costi di smaltimento dei RSU per il mese di dicembre.

Facciamo notare che nella voce "Transitori passivi" sono stati registrati gli introiti della TsS incassati anticipatamente, che concernono il 2024;

L'importo di Fr. 129'314.70 è stato determinato sulla base di un'inchiesta effettuata presso tutti i rivenditori, ai quali è stato chiesto di comunicare il quantitativo dei diversi involucri in giacenza al 31.12.2023.

Sarebbe stato improvvido, da parte nostra, ritenere venduti tutti i sacchi ordinati alla PEV (prima del 31.12.2023) ma che, in effetti, erano ancora in giacenza nel magazzino dei punti di vendita.

Questo avrebbe creato degli scompensi finanziari negli anni successivi.

* * * * *

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

per le considerazioni che precedono vi chiediamo di voler dare la vostra adesione al presente Messaggio ed approvare i conti consuntivi 2023 votando l'annesso disegno di decreto.

Con la massima stima.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Giuseppe Tozzini)

(Luca Rodoni)

D E C R E T O

concernente l'approvazione dei conti consuntivi 2023 del Consorzio
(del 24 aprile 2024)

**IL CONSIGLIO CONSORTILE
del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli**

- visto il Messaggio della Delegazione consortile No. 1 del 28 febbraio 2024;

d e c r e t a :

- Art. 1. Il conto consuntivo del Consorzio che chiude con
- | | | |
|-------------------------|-----|---------------------|
| entrate ordinarie | Fr. | 373'468.23 |
| entrata Tassa sul Sacco | Fr. | 692'182.25 |
| uscite correnti di | Fr. | 2'350'773.74 |
- è approvato.**
- Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata a prelevare presso i Comuni l'importo di **Fr. 1'285'123.26** quale partecipazione per la copertura dei costi di gestione e di raccolta dei rifiuti.
- Art. 3. Il Bilancio patrimoniale al 31.12.2023 è approvato.
- Art. 4. E' dato scarico alla Delegazione consortile della gestione 2023.

PER IL CONSIGLIO CONSORTILE:

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Filippo Rodoni)

(Luca Rodoni)

Il Presidente della Delegazione consortile, in applicazione dell'art. 40 LCCom, pubblica la presente decisione, contro la quale è dato diritto di ricorso al Consiglio di Stato, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

Data della pubblicazione: 26 aprile 2024

Pubblicazione: - agli albi comunali dei Comuni consorziati
- sul Foglio Ufficiale